



SOCIETA' MUTUO SOCCORSO  
**POLIZIA MUNICIPALE**

GENOVA

16149 VIA A. CANTORE 2R.

TEL. 342 7976316 - TEL E FAX 010 4699126

www.smspmgenova.it email: info@smspmgenova.it

**REGOLAMENTO SOCIETA' MUTUO SOCCORSO POLIZIA MUNICIPALE GENOVA**

Articolo	Testo	Note
	<b>TITOLO I - NATURA E SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE</b>	Da art. 1 a art. 3 dello Statuto
1	La Società è iscritta alla Camera di Commercio di Genova, nel Registro delle Imprese Sociali, con automatica iscrizione anche presso l'Albo Nazionale delle Società Cooperative, a far data dal 15/12/2014, con numero REA: GE-475301. Con tale iscrizione la Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale Genova (in seguito <b>Società</b> ) ribadisce la sua natura di persona giuridica.	
2	La società potrà aderire ad un ente nazionale con finalità assistenziali, scelto tra quelli che hanno ottenuto tale riconoscimento dal Ministero degli interni. La scelte dell'ente a cui aderire sarà decisa dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo. L'adesione ad un ente nazionale riconosciuto permette alla Società di aprire uno spaccio interno riservato ad uso esclusivo degli associati	
3	Allo scopo di erogare ai propri soci, senza alcun fine di speculazione e di lucro, assistenza previdenziale la Società sostiene l'attività del Fondo ex art. 208 del Codice della Strada con le modalità indicate nel "Regolamento per l'istituzione di forme di previdenza complementare per il personale della Polizia Municipale"(All. 1) e nel " Attestato di collaborazione per il funzionamento del Direttivo del Fondo" (All. 2).	
	<b>TITOLO II - I SOCI ORDINARI</b>	Art. 5 dello Statuto
4	Per l'iscrizione alla Società, quale Socio effettivo, il richiedente deve appartenere al Corpo Polizia Municipale di Genova o essere in quiescenza da esso. Eventuali richiedenti, appartenenti a Corpi di Polizia Municipale di altri Comuni, potranno essere iscritti solo come soci aggregati.	
5	I Soci Ordinari pagano una quota sociale; tale quota è suscettibile di variazioni, a seconda dell'evolversi della situazione economica ed ogni sua modifica, su proposta del Consiglio Direttivo, dovrà essere approvata dall'Assemblea dei Soci (ordinaria o straordinaria). I Soci in quiescenza pagano una quota annua ridotta, in unica soluzione. Al compimento dell'ottantesimo anno di età i predetti Soci	

	sono esentati dal pagamento della quota sociale.	
6	La domanda di iscrizione del socio effettivo deve contenere la dichiarazione di accettazione dello Statuto e del Regolamento Sociali, nonché l'impegno a versare la quota associativa.	
7	Il socio ordinario che perde lo status di appartenente al Corpo Polizia Municipale di Genova potrà, su sua richiesta, mantenere la qualifica di socio ordinario purché la sua appartenenza al Corpo sia stata di almeno tre anni, previo accoglimento da parte del Consiglio Direttivo.	
8	La decorrenza di ammissione del socio ordinario inizia dalla data di accettazione della domanda da parte del Consiglio Direttivo.	
9	Le dimissioni volontarie del Socio ordinario sono regolamentate dall'art. 9 dello Statuto.	
10	Il Socio ordinario dimissionario potrà essere riammesso una sola volta, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo.	
11	<p>Il Consiglio Direttivo ha il dovere di punire il Socio, quando questi si renda responsabile di mancanze nei confronti della Società e dei suoi membri.</p> <p>Le sanzioni nei confronti dei Soci sono di tre specie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Il rimprovero scritto;</li> <li>b. Il rimprovero scritto notificato con raccomandata o posta elettronica certificata;</li> <li>c. La sospensione;</li> <li>d. L'espulsione.</li> </ul> <p>Il Socio espulso non potrà essere riammesso. Lo stesso non avrà diritto ad alcun rimborso.</p>	
12	E' compito del Consiglio Direttivo applicare e rendere esecutive le sanzioni, previa ratifica da parte dell'Assemblea dei soci.	
13	Il Socio può ricorrere al Collegio dei Garanti entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento a suo carico. Potrà pure ricorrere al Collegio dei Garanti il Socio che si senta leso nei suoi diritti.	
14	<p>Le mancanze per cui il Socio può essere espulso sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Chi avesse pubblicamente denigrato la Società o calunniato i suoi membri, in riferimento alla vita</li> </ul>	

	<p>sociale;</p> <p>b. Chi, incaricato di custodire od amministrare i fondi sociali, li converta in tutto o in parte a suo profitto;</p> <p>c. Chi si rifiuti di attenersi alle norme dello Statuto e del Regolamento sociale;</p> <p>d. Chi mantiene una condotta tale da essere obiettivamente e soggettivamente idonea a ledere l'immagine della Società;</p> <p>e. Chi, per sua negligenza, è moroso nei versamenti della quota sociale;</p> <p>f. Chi, con qualunque mezzo, inganni la Società onde trarne propri benefici.</p>	
15	Il Socio che viene espulso dal Corpo della Polizia Municipale di Genova, salvo diversa deliberazione del Consiglio Direttivo, è automaticamente sospeso dalla Società.	
16	Nei casi di morosità nei versamenti della quota sociale, di cui all'art. 14 lett. e) del presente Regolamento, prima di procedere all'espulsione, si invierà avviso al socio moroso dopo aver accertato il mancato pagamento per due anni consecutivi. Trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica, senza che la posizione sia stata regolarizzata, il socio sarà automaticamente espulso.	
	<b>TITOLO III - I SOCI AGGREGATI</b>	Art. 6 dello Statuto
17	Lo status di Socio Aggregato è legato al possesso della tessera FIMIV annuale rilasciata dalla Società e decade automaticamente alla scadenza della stessa qualora non venga rinnovata.	
18	<p>Il socio aggregato, come stabilito dall'art. 6 dello Statuto, non può essere un appartenente al Corpo di Polizia Municipale di Genova.</p> <p>Possano essere soci aggregati:</p> <p>a. i dipendenti del Comune di Genova o di società che svolgono attività per il Comune di Genova;</p> <p>b. i familiari e i conviventi dei soci ordinari;</p> <p>c. gli appartenenti ad altri corpi di Polizia Municipale o altre FF PP.;</p> <p>le persone che, pur non avendo titolo per diventare soci ordinari, hanno collaborato e partecipato fattivamente alle</p>	

	attività della Società.	
19	I soci aggregati non pagano una quota sociale, ma la sola quota relativa alla tessera annuale associativa; tale quota è suscettibile di variazioni ed è stabilita dal Consiglio Direttivo.	
20	I Soci aggregati possono: <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Usufruire dei servizi del circolo sociale;</li> <li>b. Usufruire delle convenzioni sottoscritte dalla Società, partecipare alle manifestazioni organizzate dalla stessa, previste per i soci ordinari senza però beneficiare dei contributi economici concessi a quest'ultimi.</li> </ul>	
21	L' ammissione del socio aggregato deve essere ratificata dal Consiglio Direttivo.	
22	Il Consiglio Direttivo ha il dovere di punire con l'espulsione il socio aggregato quando questi si renda responsabile di atti dolosi nei confronti della Società e dei suoi membri. Tale persona non potrà essere nuovamente iscritta.	
	<b>TITOLO IV - ORGANI SOCIALI E LORO POTERI</b>	Da art. 11 a art. 14 dello Statuto
23	Le Assemblee ordinarie dei Soci, per l'approvazione dei rendiconti sociali, dovranno sempre riportare nell'ordine del giorno la relazione morale e finanziaria.	
24	Le Assemblee straordinarie sono convocate in qualsiasi periodo dell'anno su richiesta di: <ul style="list-style-type: none"> <li>a. La metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo;</li> <li>b. Il Collegio dei Garanti;</li> <li>c. Almeno il 35% dei Soci, purché facciano pervenire al Consiglio Direttivo domanda motivata e regolarmente firmata, almeno 15 giorni prima della data in cui richiedono sia convocata;</li> <li>d. Il Presidente;</li> <li>e. Il Cassiere – Economo.</li> </ul>	
25	Le Assemblee sono sempre straordinarie nei seguenti casi: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. In caso di modifiche dello Statuto;</li> <li>2. In caso di scioglimento della Società;</li> <li>3. In caso di nomina del liquidatore o dei liquidatori.</li> </ol>	

26	<p>Tutti i Soci hanno diritto alla parola, che sarà loro concessa dal Presidente.</p> <p>Al Socio che, senza suffragio di prove, lede l'onore di altri Soci o di chi ricopre cariche sociali, viene dal Presidente dell'Assemblea tolta immediatamente la parola. Lo stesso, se del caso, verrà sottoposto alle sanzioni previste dall'art. 11 del presente Regolamento.</p>	
27	<p>Le Assemblee sono valide in prima convocazione, qualora sia presente la metà più uno dei Soci aventi diritto di voto. Trascorse ventiquattro ore dall'orario di convocazione, l'Assemblea si riterrà indetta in seconda convocazione e perciò ritenuta valida e legale quale che sia il numero dei presenti.</p>	
28	<p>Tutte le deliberazioni delle Assemblee sono esecutive se approvate dalla metà più uno degli aventi diritto al voto, salvo quanto disposto dallo Statuto.</p>	
29	<p>Per la convocazione delle Assemblee si possono utilizzare i seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. avvisi cartacei da inviare in ogni sede della Polizia Municipale;</li> <li>b. utilizzando mezzi informatici (posta elettronica, messaggi telefonici);</li> <li>c. avviso sulla rivista della Società "Via Libera";</li> <li>d. tramite il servizio postale.</li> </ul>	
	<b>TITOLO V - CONSIGLIO DIRETTIVO</b>	Da art. 15 a art. 17 dello Statuto
30	<p>Il Consiglio Direttivo si riunisce sotto la Presidenza del Presidente sociale, o Vice Presidente. Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei Consiglieri, comprese le deleghe come previsto al successivo art. 35.</p>	
31	<p>I Consiglieri parteciperanno alle riunioni nelle ore libere dal lavoro e presenzieranno alle stesse sino al termine deciso da chi presiede.</p>	
32	<p>Il Consiglio Direttivo dà esecuzione a quanto stabilito dallo Statuto e dai Regolamenti sociali nonché alle deliberazioni delle Assemblee. Delibera sull'ammissione, sospensione ed espulsione dei Soci. Cura l'amministrazione del rendiconto sociale. Provvede alla nomina di tutte le Commissioni necessarie per il buon funzionamento delle attività sociali, delineandone esattamente l'ambito del mandato. Convoca le Assemblee ordinarie e straordinarie.</p>	

33	Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto verbale su apposito registro.	
34	I Consiglieri sono personalmente e solidamente responsabili dell'adempimento dei doveri inerenti al loro mandato, della piena osservanza dello Statuto e di tutto quanto delibera il Consiglio Direttivo. I Consiglieri che si rendessero assenti, senza giustificazione o motivo, a due riunioni di Consiglio consecutive, verranno considerati dimissionari. Saranno sostituiti da Soci che, dalle liste di elezione, risultino, a seguire, i primi dei non eletti.	
35	I Consiglieri che per giustificato motivo non potessero partecipare alla riunione del Consiglio Direttivo, potranno, con delega scritta e motivata, demandare ad altro Consigliere l'incarico di esprimere il proprio voto in caso di deliberazione. Nel computo del numero legale per la validità della riunione, le deleghe verranno considerate come presenze. Non è ammessa la rappresentanza per delega per tre riunioni consecutive. Ogni Consigliere non potrà presentare più di una delega.	
36	il Consiglio Direttivo è composto da 15 soci. Tale numero può essere modificato ma nei limiti previsti dall'art. 15 dello Statuto.	
	<b>TITOLO VI - OPERAZIONI ELETTORALI</b>	Art. 20 dello Statuto
37	La Commissione Elettorale, nominata dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, sarà composta da cinque Soci, di cui almeno tre facciano parte del Consiglio Direttivo uscente.	
38	La Commissione Elettorale, previa valutazione, compilerà una lista contenente da un minimo di 20 ad un massimo di 30 nominativi di Soci regolarmente iscritti alla Società, i quali, interpellati, abbiano accettato di essere inclusi nella stessa.	
39	Il Socio votante ha la facoltà di dare la preferenza a tutti i candidati che riterrà opportuno, purché tali preferenze non superino il numero dei candidati da eleggere, apponendo un chiaro segno di preferenza sui candidati prescelti.	
40	Saranno eletti membri del Consiglio Direttivo i 15 (quindici) Soci che, a graduatoria, avranno riportato il maggior numero di voti. A parità di voti sarà eletto il Socio più anziano per iscrizione alla Società.	
41	La Commissione Elettorale dovrà svolgere i suoi compiti con	

	<p>le modalità sotto elencate :</p> <p>a. Entro 60 giorni dal suo insediamento concludere le operazioni di composizione della lista dei candidati, dopo aver debitamente informato i Soci sulla loro facoltà di autocandidarsi;</p> <p>b. Alla scadenza del termine di cui alla lettera precedente, comunicare al Consiglio Direttivo l'avvenuta composizione della lista affinché possa essere convocata l'Assemblea ordinaria dei Soci che eleggerà i membri del nuovo Consiglio Direttivo.</p>	
42	Le spese relative alle operazioni elettorali saranno a carico del rendiconto sociale dell'anno in cui si svolgono.	
	<b>TITOLO VII - CARICHE SOCIALI</b>	Art. 21 e art. 22 dello Statuto
43	<p><b>Il Presidente</b>, che è anche Organo Sociale, ha la rappresentanza legale della società in giudizio e fuori giudizio, convoca le assemblee, presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e di tutte le Commissioni costituite per l'effettuazione delle attività e scopi sociali, ha la firma dei mandati di pagamento e di riscossione di ogni specie e della corrispondenza sociale. Dovrà prendere in carico, all'atto della sua elezione, dall'Amministrazione uscente, tutte le carte contabili e la consistenza del patrimonio sociale della Società. Di detta consegna verrà redatto apposito verbale, controfirmato da: Presidente, Segretario e Cassiere – Economo uscenti. Il verbale sarà inserito nel registro dei verbali del Consiglio Direttivo subito dopo l'ultimo compilato dal Consiglio Direttivo uscente. La firma, apposta dal Presidente entrato in carica, avrà valore di ricevuta.</p>	
44	<p>Per coadiuvare il Presidente il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare un Ufficio di Presidenza per decisioni e atti urgenti tali da non consentire la convocazione del Consiglio Direttivo in tempo utile. Nel caso in cui venga nominato un Ufficio di Presidenza, esso avrà la durata del Consiglio Direttivo che lo ha nominato. Oltre al Presidente, l'Ufficio di Presidenza sarà composto dai seguenti membri:</p> <p>a. Vice Presidente;</p> <p>b. Segretario;</p> <p>c. Cassiere – Economo;</p> <p>d. Due membri del Consiglio Direttivo.</p> <p>Le decisioni e gli atti urgenti compiuti dall'Ufficio di Presidenza dovranno essere rappresentati agli altri soci del</p>	

	Consiglio Direttivo nella prima riunione ordinaria di quest'ultimo organo specificandone le motivazioni.	
45	<b>Il Vice Presidente:</b> sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni, in caso di assenza di quest'ultimo..	
46	<b>Il Segretario:</b> è incaricato del disbrigo della corrispondenza sociale, della custodia e buon ordine delle pratiche, della tenuta dei libri contabili per l'amministrazione del patrimonio sociale, la tenuta dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e delle Assemblee. Cura inoltre, con il Cassiere – Economo, la compilazione dei mandati di pagamento e di riscossione, rimettendoli al Presidente per il visto e la firma.  <b>Il Vice Segretario</b> lo coadiuva e lo sostituisce in caso di sua assenza.	
47	<b>Il Cassiere – Economo:</b> ha la custodia di tutti i valori sociali, provvede al pagamento dei mandati in uscita ed alla riscossione di quelli in entrata. Deve tenere nel massimo ordine il registro di cassa ed il ruolo dei versamenti dei Soci e gli altri registri che il Consiglio Direttivo riterrà di affidargli. Sorveglia e dirige le spese occorrenti per la manutenzione e conservazione di tutto quanto appartenga alla Società in oggetti o arredi, per i quali terrà un aggiornato registro di inventario. Provvede alla compilazione dei rendiconti sociali. E' responsabile delle somme pagate senza regolare mandato firmato dal Presidente o dal Vice Presidente, in caso di sostituzione.  <b>Il Vice Cassiere</b> lo coadiuva e lo sostituisce in caso di sua assenza.	
48	<b>Le Commissioni:</b> dovranno essere suddivise per i settori operativi che il Consiglio Direttivo riterrà di effettuare, fermo restando che i settori relativi a :  <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Assistenza</i></li> <li>- <i>Cultura e Tempo Libero</i></li> <li>- <i>Pensionati</i></li> <li>- <i>Circolo sociale/Bar</i></li> </ul> dovranno sempre essere previsti ed attivati.	
49	<b>Il Responsabile di Commissione</b> è incaricato di un particolare settore in cui la Società vuole svolgere le sue attività. Per tale specifico compito e per dare attuazione al programma annuale del settore di competenza, Il Responsabile si potrà avvalere anche della collaborazione di	



	<p>quei Soci che, per specifica competenza o spirito d'iniziativa, manifestino la loro disponibilità.</p> <p>Il <b>Vice Responsabile</b> lo coadiuva ed eventualmente lo sostituisce.</p>	
50	I referenti di cui all'art. 22 dello Statuto sociale hanno il compito di divulgare le iniziative, le comunicazioni e quant'altro il Consiglio Direttivo ritenga opportuno far pervenire all'attenzione dei soci.	
	<b>TITOLO VIII - VESSILLO SOCIALE</b>	Art. 23 dello Statuto
51	<p>La Società ha come vessillo la bandiera nazionale recante sul fondo bianco lo stemma della Società stessa.</p> <p>All'asta saranno apposti due nastri di colore bianco-rosso e in caso di onoranze funebri anche un nastro di colore nero.</p>	
52	La bandiera sociale è data in consegna al Segretario, il quale dovrà provvedere alla sua conservazione e manutenzione.	
53	La bandiera sociale verrà usata negli accompagnamenti funebri dei Soci ed in tutte quelle cerimonie a cui la Società sia stata invitata a presenziare con tale vessillo, con particolare riferimento alle manifestazioni delle altre S.M.S. ed a quelle di rilevante interesse nazionale.	
	<b>TITOLO IX - RENDICONTO CONSUNTIVO</b>	Art. 25 dello Statuto
54	In caso di particolari esigenze, in deroga ai termini previsti dall'art. 25 dello Statuto, il rendiconto consuntivo potrà essere presentato all'Assemblea dei Soci entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario.	
	<b>TITOLO X - MUTUALITA'</b>	Art. 26 dello Statuto
55	L'accompagnamento funebre con il vessillo sociale, fuori dal territorio del Comune di Genova, potrà essere autorizzato dal Presidente e/o dal Segretario.	
56	<p>Il contributo che i Soci versano, nel caso di decesso di Socio in attività di servizio, è accorpata alla quota sociale. Tale contributo sarà versato dai Soci in attività di servizio.</p> <p>Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di stabilire l'ammontare della quota lutto che, alla data attuale, è di €. 3.000 (tremila/00).</p>	
57	Nella corresponsione del sussidio agli eredi dovranno essere detratte tutte quelle somme che eventualmente fossero dovute alla Società dal Socio deceduto.	
58	<p>In caso di situazioni familiari particolari quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- famiglie di fatto</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- eredi minorenni</li> <li>- assenza di eredi legittimi</li> </ul> sarà il Consiglio Direttivo a decidere l'eventuale assegnazione del contributo.	
	<b>TITOLO XI - MODIFICHE AL REGOLAMENTO</b>	
59	Le modifiche al presente Regolamento dovranno essere approvate dal Consiglio Direttivo e ratificate dall'Assemblea Generale dei Soci.	